

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VIA PALMIERI

Via Nicola Palmieri, 24/26 – 20141 MILANO – Tel. 02/884.44286 Fax 02/884.66940
SCUOLA DELL'INFANZIA "A. CASSONI" - SCUOLE PRIMARIE "C. BATTISTI" - "C. PERONE"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI" *ad Indirizzo Musicale*
Codice Meccanografico: MIIC8FV006 – Codice Fiscale n. 80123850150
web: www.icviapalmieri.gov.it e-mail: MIIC8FV006@istruzione.it – MIIC8FV006@pec.istruzione.it

Prot. 509 II.10

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
FRA IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
E I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. DI CUI ALL'ART. 7.1.III.b DEL VIGENTE CCNL**

Il giorno 12 febbraio 2019 alle ore 10, 30 presso l'Istituto Comprensivo "via Palmieri" Ufficio del Dirigente le parti di seguito riportate sottoscrivono il presente accordo ai sensi del comma 3-bis dell'art. 40 del D.L.vo 165/2001 come modificato dall'art. 54 del D.L.vo 150/2009. Il contratto, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui agli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 4 del predetto D.L.vo 165, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 54 e 55 del D.L.vo 150/2009, sarà inviato al collegio dei revisori dei conti per il controllo di cui al comma 1 del sopra richiamato articolo 40-bis.

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Paola Maria Tirone

PARTE SINDACALE:

Sig.ra Nives Gelmi, Sig. Andrea Muto

RAPPRESENTANTI INTERNI E/O TERRITORIALI DELLE OO.SS.:

RSA Sig. ra Caringella Maria Lucia, Sig.ra De Virgiliis Maria Luisa, Sig. ra Mercadante Barbara, Sig. Pandolfi Antonio, Sig. ra Maria Concetta Russello

TRA LE PARTI SOPRA INDICATE VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e

la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Runer
MA
MA
MA
MA

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

VALIDITA' DELL'ACCORDO

1. I punti del presente accordo, che ha validità per l'anno scolastico 2016/2017, diventano immediatamente operativi, salvo disposizioni legislative o accordi sindacali nazionali sottoscritti nel frattempo ed in contrasto con l'accordo di istituto.
2. L'accordo sarà sottoposto a verifica su richieste scritta di una delle parti, in modo da inserire eventuali modifiche o integrazioni.
3. Nel caso che nessuna delle parti richieda la verifica o non vi siano accordi o leggi in contraddizione con il presente contratto, questo è prorogato sino alla stipula di una nuova intesa.
4. Le parti si incontreranno, entro 5 giorni dal preavviso delle parti, tutte le volte che sarà necessario avviare procedure di interpretazione o, in caso di violazione del presente contratto, su richiesta scritta di una parte delle parti firmatarie o di un rappresentante sindacale territoriale.
5. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico, farà affiggere all'albo delle scuole copia integrale dell'accordo.

STRUTTURA DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto Integrativo di Istituto è costituito di due parti complementari:
 - termini generali dell'accordo
 - quadro economico
2. Il Quadro economico recepisce le condizioni economiche imposte dal CCNL in vigore e determina:
 - la ripartizione concordata del Fondo di Istituto;
 - Formazione personale;
 - Indennità di Direzione al D.S.G.A.;
 - Compensi al personale per progetti finanziati da Enti o privati;
 - Il numero delle funzioni strumentali da attivare (ex Funzioni obiettivo – art. 33 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e compensi relativi;
 - Il numero degli incarichi specifici da attivare (ex funzioni aggiuntive – art. 47 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e i compensi relativi.
 - Inoltre recepisce gli accordi sulle parti suscettibili di variazione annuale.

FINALIZZAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.40 del d. l. 165, il presente contratto integrativo d'istituto è espressamente finalizzato a realizzare quanto di seguito specificato.

A) FINALITÀ GENERALI:

- a. migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi d'istituto;
- b. incentivare la performance organizzativa e individuale;
- c. riconoscere e remunerare il merito.

B) OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO:

- 1) governance d'istituto

Migliorare la performance organizzativa dell'istituto attraverso il conferimento dei seguenti incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- collaboratori del DS;

- funzioni strumentali ex art. 33 CCNL;
- referenti o responsabili di specifici settori didattici;
- membri di gruppi di lavoro o commissioni;
- coordinamento dei consigli di interclasse.

2) b) arricchimento dell'offerta formativa

Migliorare la performance didattica dell'istituto attraverso i progetti inseriti nel PTOF 2016-2017, da realizzare con attività aggiuntive remunerate con somme a carico del fondo d'istituto.

C) Erogazione Di Servizi Generali E Amministrativi Di Carattere Aggiuntivo

Migliorare la performance erogativa dell'istituto mediante le attività di seguito riportate, da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- assistenza di base e ausilio materiale a favore degli alunni disabili;
- riordino archivi;
- intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari etc.

La valutazione di qualità e di merito delle sopra indicate attività viene svolta dalla scuola ai sensi dei titoli II e III del d. lgs. 150/09, con le limitazioni di cui all'art. 74, comma 4 del predetto decreto.

CAPO I

Diritti Sindacali

ART. 1 - ASSEMBLEE SINDACALI

1. Qualsiasi convocazione d'assemblea sindacale, interna o territoriale, indetta dalle OO.SS., deve essere portata ad immediata conoscenza di tutto il personale docente e ATA e della RSU, mediante circolare interna con relativa acquisizione della firma per presa visione e dichiarazione di partecipazione o non partecipazione. Le dichiarazioni sono conservate agli atti della scuola per il computo delle ore individuali per anno scolastico.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee è irrevocabile.
3. Le assemblee che coinvolgono il personale di istituto avranno durata di due ore, quelle territoriali di tre ore comprensive degli spostamenti.

I partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Sulla base della partecipazione il DS può disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione parziale o totale delle attività scolastiche. Il personale delle sedi o classi interessate dalla sospensione che non partecipa all'assemblea è tenuto a prestare servizio in altre classi o sedi del plesso o, nell'impossibilità, a restare a disposizione in sedi funzionanti dell'istituto.

In via eccezionale, e per il numero di personale strettamente necessario, anche in aggiunta a quelli previsti da altre norme o livelli contrattuali, dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi:

- a) docenti, individuati dal DS, accompagnatori in viaggi d'istruzione o visite guidate o altre attività d'integrazione formativa già programmate e non differibili, la cui mancata effettuazione comporti l'addebito di penali o costi ingiusti a carico della scuola o dell'utenza;
- b) personale amministrativo, individuato dal DSGA, in coincidenza di rilevanti e indifferibili scadenze istituzionali per le quali il mancato funzionamento degli uffici di segreteria può determinare pregiudizio per i diritti del personale e dell'utenza;
- c) vigilanza sugli alunni minori i quali, malgrado gli avvisi del DS, risultino presenti nei plessi/sedi interessati dalla sospensione delle attività scolastiche: personale docente o collaborato-

re scolastico, individuato, rispettivamente dal DS e dal DSGA, in modo da garantire un rapporto operatori/alunni non inferiore a 1/27;

- d) se la partecipazione è totale i servizi che devono essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:

- n. 1 collaboratore scolastico per plesso, salvo diversa e motivata valutazione da parte del D.S.;
- n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale.

L'individuazione delle unità di personale da impegnare nei servizi minimi di cui ai punti precedenti viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) disponibilità personale;
- b) rotazione rispetto a impegni analoghi precedenti;
- c) sorteggio.

ART. 2 - PERMESSI SINDACALI

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalla RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 3 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Fermo restando le disposizioni della L. n. 146/90, modificata dalla L. n. 83/2000 e delle norme dei CCNL, si conviene che:

1. La comunicazione di adesione allo sciopero è espressione volontaria del lavoratore e sarà richiesta su un modulo che prevede la firma per presa visione e la possibilità di rispondere sì o no.
2. L'avviso di sciopero nei vari plessi deve essere unico e sempre a firma della presidenza.
3. La comunicazione alle famiglie deve essere secondo le disposizioni vigenti e controfirmata dai genitori.

ART. 4 - CONTINGENTI MINIMI DI PERSONALE E ALTRE DISPOSIZIONI IN CASO DI SCIOPERO

1. Ai sensi dell'art. 6 del vigente CCNL i contingenti minimi di personale in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto previsto dalla L.146/90 e successive modificazioni e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell' 8/10/1999, si conviene che in caso di sciopero del personale A.T.A. i servizi amministrativi e generali devono essere garantiti esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni elencate dalla norma richiamata e con le modalità in essa previste.
3. Quando si ha notizia di uno sciopero, il Dirigente Scolastico, almeno 7 giorni prima della sua effettuazione, chiede ai docenti e al personale ATA chi intende aderirvi. La dichiarazione di adesione o non adesione allo sciopero è espressione volontaria del lavoratore. La richiesta del Dirigente Scolastico rispetto all'adesione individuale è prevista dall'art.2 comma 3 dell'allegato al CCNL 1999 e per l'attuazione dell'art.2 della legge 146/90.
4. Il Dirigente Scolastico, sulla base delle dichiarazioni personali e sulla serie storica, definisce la riduzione delle lezioni e adegua l'orario delle classi e del personale non scioperante.
5. Nel caso in cui non si abbiano indicazioni preventive certe relative alla quota di personale che aderisce allo sciopero, il servizio del personale che non partecipa allo sciopero può essere riorganizzato in modo da assicurare la vigilanza sugli alunni eventualmente presenti, per un monte-ore totale pari alle ore di lavoro di quel giorno.
6. Ai fini di quanto indicato al precedente comma 4 il DS o, in caso di partecipazione di questi allo sciopero, il docente cui compete di sostituirlo, può convocare il personale non scioperante in orari e nei plessi/sedi da lui stabiliti per assegnarlo ai compiti di cui al successivo comma 8.

7. Il personale non scioperante, salvo quanto previsto nei commi 4 e 5, di norma presta servizio nei plessi/sedi di assegnazione; nel caso in cui, a causa dello sciopero, il plesso/sede di assegnazione risulti chiuso, il personale presta servizio nella sede centrale o in altri plessi/sedi funzionanti.
8. Il personale docente non scioperante assegnato a classi o alunni in sostituzione di colleghi assenti per sciopero svolge esclusivamente compiti di vigilanza sugli alunni; in assenza degli alunni il predetto personale svolge compiti individuali connessi con la funzione docente.
9. In caso di sciopero, il DS, su richiesta della R.S.U. e/o dei rappresentanti delle OO.SS. riconosciute, consegna copia della comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione, trasmessa all'U.S.R.
10. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2 vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

ART. 5 - BACHECA SINDACALE

1. Il dirigente scolastico assicura la predisposizione di adeguata bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale presso ogni plesso, nei luoghi concordati con la RSU .
2. La RSU ha il diritto di affiggere alla suddetta bacheca materiale di interesse sindacale e di lavoro in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del dirigente scolastico, assumendosi ogni responsabilità per il materiale pubblicizzato.
3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati direttamente anche dalle OO.SS. di livello territoriale e/o nazionale; in tal caso il dirigente scolastico assicura l'affissione alla bacheca.
4. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU dei materiali ad essa indirizzati ed inviati per posta, posta elettronica o per fax.

ART. 6 - AGIBILITÀ SINDACALE

1. Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche per l'espletamento delle attività legate alla loro funzione.
2. Alla RSU è consentito l'accesso a un locale idoneo per riunioni e incontri, nonché l'utilizzo di un armadio chiudibile, per la raccolta del materiale sindacale.

ART. 7 - PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. La RSU ed i sindacati territoriali, su delega del personale interessato, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto d'accesso agli atti in ogni fase di qualsiasi procedimento. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta presentata in forma scritta. La RSU e le OO.SS. d'istituto e le loro organizzazioni territoriali avranno altresì diritto d'accesso agli atti dell'istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 98/01].

ART. 8 - TRASPARENZA

1. Il Dirigente Scolastico si impegna fornire copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo d'istituto, recanti nominativi, attività e impegni orari.

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'affissione all' Albo della Scuola dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del Fondo comprensivi di nominativi, attività, impegni orari e relativi compensi non costituisce violazione alla normativa vigente sulla privacy in quanto applicativa di norme contrattuali.

ART. 10 - COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

1. Le delegazioni sono composte dal Dirigente Scolastico, per la parte pubblica e dalle RSU per le OO.SS.
2. Il D. S. può avvalersi dell'assistenza del DSGA e dello Staff di Presidenza e le RSU delle rispettive OO. SS. territoriali.
3. La convocazione sarà inviata alle OO. SS. territoriali che provvederanno ad informare i Delegati Sindacali non eletti nella RSU e per conoscenza ai delegati firmatari del Contratto.
4. In caso di controversia su una delle materie di contrattazione, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame può richiedere la procedura di conciliazione prevista dalla normativa vigente.

CAPO II

Relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica

ART. 11 - CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Tra il Dirigente Scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2006/2009:

1. nel mese di settembre
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali; - criteri generali dell'organizzazione del lavoro del personale ATA.
 - adeguamento degli organici del personale;
 - criteri di assegnazione del personale ai plessi;
 - criteri generali di organizzazione e articolazione dell'orario AT A; - criteri per l'assegnazione dei Docenti alle classi e attività
 - designazione dei RR. LL. SS
2. entro il mese di novembre
 - piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo d'istituto e relative nomine;
 - criteri e modalità di utilizzazione del personale e delle risorse finanziarie in relazione al POF,
 - flessibilità didattica di cui all' art. 88 c. 2 lett. a del C. C. N. L del 29/11/2007;
 - criteri, fruizione e permessi per l'aggiornamento del personale docente e A T A;
 - criteri generali di fruizione delle ferie del personale A T A;
 - utilizzo dei servizi sociali; (assistenti comunali mediatori culturali);
 - sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU, almeno con 3 giorni di anticipo.
E' redatto un verbale degli accordi e delle decisioni sottoscritto dalle parti; in caso di disaccordo, nel verbale devono essere riportate le diverse posizioni.
Degli accordi raggiunti sarà data comunicazione a tutto il personale con visione della documentazione relativa.

ART 12 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Alla RSU verranno date informazioni successive sulle seguenti materie:

1. Nominativi del personale utilizzato per le attività e i progetti retribuiti con il fondo d'istituto.
2. Criteri di individualizzazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative.
3. Verifica dell' attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse, di cui all'art.6 comma 2/1 del C.C.N.L. 2006/2009.

ART. 13 - ATTUAZIONE INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

I RR.II.SS. di istituto hanno il diritto, rivolgendosi al Dirigente Scolastico, a ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione dell'ambiente di lavoro.

CAPO III

Organico della Scuola

Per l'anno scolastico 2016/2017 sono costituite in organico di diritto, visto il numero degli iscritti:

Plesso "Pertini"	Classi secondaria			Totale
	1^	2^	3^	
	7	7	6	20

Plesso di via Palmieri	Classi Primaria					Totale
	1^	2^	3^	4^	5^	
Plesso di via Palmieri	3	3	3	3	3	15
Plesso di via S. Giacomo	3	3	3	3	3	15
				Totale		30

Plesso Cassoni	Sezioni Scuola dell'Infanzia	
		4

Organico di diritto assegnato:

DOCENTI		n. Totale
Docenti Scuola Secondaria	Posto comune	35
	Sostegno	15
	Totale Secondaria	50

Docenti Scuola Primaria	Posto comune	59
	Sostegno	14
	Totale Primaria	73

Docenti Scuola Infanzia	Posto comune	8
	Sostegno	0
	Totale Infanzia	8

TOTALE DOCENTI	131
-----------------------	------------

ATA		n.
D.S.G.A.		1
Assistenti amministrativi		6
Collaboratori scolastici		21
TOTALE ATA		28

ART. 14 - CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Per l'assegnazione docenti alle classi il Dirigente Scolastico si atterrà ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, fatte salve le esigenze di Organico e la formazione di Cattedre orario.

Si cercherà in ogni caso di favorire la continuità didattica e di valorizzare le competenze professionali del personale in relazione all'attuazione del PTOF.

ART. 15 - CRITERI DI UTILIZZO DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PTOF

1. L'orario di lezione viene articolato secondo il numero di ore di lezione curricolari per ciascun docente. Sono previste quote ulteriori, quando sono realizzati progetti, o uscite e visite guidate, eccedenti l'orario di lezione curricolare, o l'organizzazione dell'orario di lavoro in forma flessibile, orari spezzati, sedi diverse.
2. L'impegno ulteriore dei docenti, legato al piano dell' Offerta Formativa, di ore aggiuntive di insegnamento o di non insegnamento deciso dal Collegio Docenti ad inizio anno, in seguito a presentazione di un documento di programmazione, viene retribuito con il Fondo di Istituto, vista la normativa vigente (35,00 € lorde per ora di insegnamento, 17,50 € per ora di progettazione lordo dipendente).

ART. 16 - CRITERI DI SOSTITUZIONE PER ASSENZA DEI DOCENTI

Le modalità di sostituzione dei docenti per assenze, in relazione al numero dei docenti assenti in contemporanea, saranno nell'ordine:

1. recupero permessi;
2. docenti in compresenza sulla classe;
3. docenti nel cui orario di lavoro siano comprese ore di potenziamento;
4. divisione delle compresenze non inserite in progetti specifici;
5. utilizzo docenti di sostegno presenti nelle classi;
6. compresenza religione (solo nei casi in cui vi sia un numero esiguo di iscritti all'attività alternativa – fino a tre);
7. docenti della stessa disciplina/classe a disposizione;
8. docenti a disposizione;
9. docenti che abbiano dichiarato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti per supplenze;
10. suddivisione degli alunni nelle altre classi (in caso di effettiva necessità, per garantire la vigilanza sugli alunni);

ART. 17 - PERMESSI, FESTIVITÀ E FERIE

1. I permessi vengono richiesti in forma scritta.
2. I permessi brevi possono essere richiesti per una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, fino ad un massimo di due ore; non possono eccedere, nel corso dell'anno scolastico, il limite corrispondente all'orario settimanale di lavoro e devono essere recuperati entro i due mesi lavorativi successivi alla fruizione.
I permessi orari fruiti e certificati per motivi di salute, visite specialistiche, fino a sei ore non vengono recuperati.
3. I permessi retribuiti sono concessi secondo la normativa vigente. I permessi richiesti per motivi personali o familiari possono essere autocertificati. Le quattro giornate di riposo, di cui all'art. 14 C.C.N.L. 29/11/2007, possono essere fruiti durante il periodo tra il termine delle lezioni e degli esami e l'inizio dell'anno scolastico successivo, o nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
4. Le ferie possono essere richieste per sei giorni nel corso dell'anno scolastico con un massimo di 2 giorni consecutivi, tenuto conto delle esigenze di servizio. Le giornate di ferie non possono essere richieste a prolungamento di lunghi periodi di sospensione dell'attività didattica. Le ferie estive verranno godute con richiesta scritta nei mesi di luglio e agosto.

CAPO IV

Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori di competenza dell'istituto

ART. 18 - ATTIVITÀ E I PROGETTI RETRIBUITI CON IL FONDO DI ISTITUTO

Le attività e i progetti retribuiti con il Fondo di Istituto devono risultare dal PTOF, redatto entro il mese di novembre, approvato dagli organi collegiali e pubblicato all'albo.

Tali attività e progetti devono essere altresì liquidate, fatta salva la disponibilità finanziaria, entro il termine dell'anno scolastico.

ART. 19 - CRITERI DI RETRIBUZIONE E UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO E DI PROGETTAZIONE

1. Il Collegio Docenti delibera le attività aggiuntive di insegnamento e progettazione, che vengono riassunte in un documento finale dal quale risultano i nominativi dei docenti impegnati e le ore ad essi destinate, tenendo conto delle necessità del PTOF, salvaguardando una equa distribuzione degli impegni.
2. Ciascun docente può far parte di una commissione ed essere incaricato di un laboratorio, in tal caso le ore verranno sommate.
3. Si applica la stessa norma per i progetti sovvenzionati da Enti.

ART. 20 - RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 20 – Ripartizione del fondo di istituto

1. L'intero ammontare del fondo di istituto per l'anno scolastico di riferimento, dopo aver detratto la quota spettante al DGSA, viene diviso per il numero totale del personale di diritto, ricavando la quota unitaria per ogni dipendente. Moltiplicando la quota unitaria per il numero degli ATAsi ricava il fis ATA, per il numero dei docenti il fis docenti.
2. Il fis docenti, unitamente alle risorse del "diritto allo studio" e alle "economiche" viene ripartito per plesso proporzionalmente al numero dei docenti di fatto.
3. Il fis ATA, unitamente alle risorse degli incarichi specifici, delle funzioni miste e delle "economiche" costituiscono le risorse complessive per il personale ATA.
4. Si riporta nel quadro economico le complessive risorse di docenti e ATA e l'attribuzione dei compensi secondo i criteri stabiliti nella contrattazione di istituto.

Dopo tale ripartizione si procede seguendo i criteri di assegnazione indicati in sede di contrattazione d'Istituto.

ART. 21 - MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE DELLA CUI COLLABORAZIONE IL DIRIGENTE SI AVVALE AI SENSI DELL' ART. 88 C. 2 LETT. F DEL CCNL 2006 - 2009. NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

1. Il personale docente, che svolge funzioni di collaborazione con il Dirigente Scolastico, viene designato dal medesimo in ragione di 2 unità. Una delle quali viene designata con funzioni vicarie.
2. Eventuali necessità di ulteriori collaboratori vengono deliberate dal Collegio dei docenti.
3. I compensi per i collaboratori del Dirigente sono determinati nell'allegato "quadro economico"

ART. 22 - MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO DI FUNZIONI STRUMENTALI, AI SENSI DELL' ART. 33 DEL CCNL 2006 - 2009

1. Le funzioni strumentali sono individuate con deliberazione del Collegio dei Docenti, in funzione del numero delle attribuzioni assegnate all'Istituto.

2. Il Collegio individua le aree di intervento delle funzioni strumentali su cui i docenti presentano motivate proposte per l'assolvimento degli incarichi.
3. Il Collegio provvede alla valutazione delle candidature e all'assegnazione degli incarichi.
4. Le aree di intervento, individuate annualmente, sono contenute nell'allegato "Quadro economico".
5. La misura dei compensi ai docenti che assolvono all'incarico di funzione strumentale, viene proposta dal Dirigente Scolastico e determinata nel quadro economico allegato.

ART. 23 - VERIFICHE

- 1- Al termine dell'anno scolastico di riferimento il dipendente che ha ricevuto l'incarico:
 - a) sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di effettivo svolgimento dell'incarico (una per ogni incarico) più una dichiarazione consuntiva che comprende tutte le attività svolte;
 - b) limitatamente al personale docente, redige una sintetica relazione sull'attività svolta.
- 2- La valutazione qualitativa dei risultati degli incarichi viene effettuata ai sensi del titolo I del d. 150. Per il personale docente la valutazione viene effettuata una volta emanato il DPCM di cui all'art. 74, comma 4 del predetto decreto.
- 3- Tutti i compensi aggiuntivi, in caso di assenze (di qualsiasi natura, escluse ferie e festività) superiori a 20 giorni, saranno decurtati nella misura di 1/10 in proporzione alle assenze effettuate. Il predetto criterio si applica per tutti i compensi (fondo istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, funzioni miste, ecc..).
- 4- Al termine dell'a.s. le tabelle di liquidazione del FIS, delle Funzioni strumentali, degli Incarichi specifici, delle funzioni miste verranno messe in visione all'Albo.

CAPO V

Area del personale A. T. A.

ART. 25 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE MANSIONI

La ripartizione delle mansioni dovrà rispondere ai criteri:

6. dell'efficienza e dell'efficacia del servizio;
7. dell'equa ripartizione dei carichi di lavoro all'interno di ciascun plesso e del circolo;
8. della necessaria ed equilibrata frequenza nei plessi nell'effettuare le mansioni di pulizia o degli interventi previsti per ciascun profilo professionale;
9. della rotazione annuale nei plessi e/o sui piani sulla base delle attitudini e disponibilità individuali per garantire la funzionalità del servizio;
10. Nell'espletamento di compiti e funzioni dovrà emergere la responsabilità individuale nel creare un clima sereno e di reale collaborazione tra tutti gli utenti della scuola.

ART. 26 - TURNI E ORARI DI LAVORO

1. L'orario di lavoro giornaliero del personale ATA si articola: in 36 ore settimanali su 5 giorni lavorativi, in 35 ore settimanali per tutti i Collaboratori Scolastici con orario settimanale articolato su più turni. Le assenze non determinano crediti o debiti orari.
2. L'orario di lavoro prevede la flessibilità oraria intesa, come anticipo o posticipo dell'orario, stabilita sulla base della programmazione del PTOF.
3. Annualmente dovranno essere stabilite le quote orarie da destinare a recupero e quelle aggiuntive.
4. L'orario di lavoro giornaliero non deve essere inferiore alle 4 ore e superiore alle 9.
5. Durante la sospensione delle lezioni si effettuerà il solo turno antimeridiano, tale da mantenere la ripartizione delle 36 ore in 5 giorni lavorativi.
6. I turni saranno assegnati in relazione alle esigenze di servizio, tenendo conto, dove possibile, delle disponibilità personali.

7. E' previsto lo scambio giornaliero del turno di lavoro, previa richiesta al DSGA.
8. La pausa è prevista come da articolo 51 comma 3 del CCNL 29/11/2007 ed è fruita in relazione alle esigenze di servizio dei plessi.
9. Gli eventuali ritardi potranno essere recuperati entro l'ultimo giorno del mese successivo in base alle esigenze di servizio.

ART 27 - PERMESSI ORARI E RECUPERI.

1. I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.
2. I permessi sono richiesti ed autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, tre giorni prima, salvo urgenze da documentare.
3. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione, (solo per non rinviabili esigenze di servizio), deve essere motivato per iscritto.
4. Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo di recupero.
5. Il recupero delle ore lavoro è da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico e avverrà nei giorni di maggiore necessità di servizio.

ART 28 - FERIE E FESTIVITÀ SOPPRESSE.

1. Le ferie sono richieste e concesse ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2006 – 2009.
2. Le richieste di ferie e festività sopresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.
3. La presentazione delle richieste di *ferie estive* da parte del personale deve avvenire per iscritto entro la fine di marzo di ciascun anno, e il piano-ferie sarà approvato e ne verrà data comunicazione entro il mese di aprile.
4. Le ferie estive potranno essere di norma fruita durante i mesi di luglio e agosto, comunque per un periodo minimo non inferiore a 22 giorni (di cui 15 continuativi ed a scelta del dipendente).
5. Eccezionalmente, ove non esaurite nei mesi estivi, si potranno fruire anche nel corso dell'anno scolastico successivo, durante le festività natalizie e/o pasquali, o per motivate esigenze personali o familiari compatibili con quelle di servizio, preventivamente concordate con la DSGA ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.
6. Dette ferie dovranno comunque obbligatoriamente ed improrogabilmente essere usufruite entro il mese di aprile.
7. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio.
8. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo ai criteri della disponibilità e della rotazione.
9. Elaborato il piano ferie, gli interessati non possono modificare la propria richiesta, se non per motivate esigenze sopraggiunte. L'accoglimento di eventuali modifiche è subordinato alla disponibilità dei colleghi a cambiare i periodi e comunque senza che il piano ferie subisca modifiche sostanziali rispetto alle esigenze di servizio.
10. Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, il personale ATA deve garantire la presenza come sotto elencato:

I Collaboratori Scolastici

- a) Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, se richiesto, tutti saranno tenuti alla presenza del primo giorno di apertura nei propri plessi per le pulizie di fino;
- b) Inoltre, in aggiunta, il primo giorno di apertura, nella sede centrale dell'Istituto, dovrà essere garantita la presenza di almeno due unità di personale di riguardo (cioè non tenuto alle pulizie del proprio plesso), per permettere ai C.S. del plesso di Via Palmieri di poter effettuare le proprie pulizie;
- c) Nei restanti giorni i plessi potranno restare chiusi, salvo accordo con il personale che non chiede giornate di ferie e permessi, e dovranno essere garantite minimo tre unità di personale presso la sede centrale;

- d) Qualora il servizio previsto nei commi precedenti non fosse garantito, l'Amministrazione si riserva di designare il personale necessario, una unità per plesso;
- e) Nella valutazione delle domande di ferie per il periodo estivo, si terrà conto della necessità di garantire un periodo minimo di una settimana, per effettuare le pulizie di fine anno.

Gli Assistenti Amministrativi

- f) Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche è richiesta la presenza di due unità;
- g) Durante l'ultima settimana del mese di agosto, previo accordi, potrà essere richiesta la presenza di tre unità.

ART. 29 - RILEVAZIONE E ACCERTAMENTO DELL'ORARIO DI LAVORO.

1. La presenza di tutto il personale A.T.A. viene rilevata tramite il rilevatore elettronico di presenza.
2. Gli atti dell'orario di presenza sono tenuti dal DSGA e in caso di assenza da un suo sostituto.
3. L'accertamento delle presenze viene effettuato entro il 10 del mese successivo.
4. Il riepilogo dei crediti e dei debiti orari di ogni dipendente risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi, recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare sarà fornito a ciascun dipendente i primi 10 giorni di ciascun mese.
5. Il riepilogo delle ore eccedenti da retribuire eventualmente con il Fondo di Istituto, qualora ci fossero i fondi necessari, sarà fornito entro la fine dell'anno scolastico. In tale calcolo non è previsto il recupero della 36 ora.

ART. 30 - ORARIO SEGRETERIA

11. Gli uffici dell'Istituto funzioneranno con il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00.

1. Durante il periodo di normale attività didattica il ricevimento:

GENITORI	dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,00 il lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,00
DOCENTI	dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 8,15 il lun-mer-ven dalle ore 12,00 alle ore 13,00 il mar-gio dalle ore 13,30 alle ore 14,30
ATA	Tutti i giorni Previo appuntamento con la Sig.ra Mara Damato

2. Durante il periodo di sospensione delle lezioni gli uffici saranno aperti al pubblico dalle ore 8.30 alle 10.00
3. Durante il periodo di sospensione delle lezioni il personale presterà in servizio dalle ore 7.48 alle 15.00.

ART. 31 - COMPITI DEL PERSONALE A.T.A.

A tutto il personale A.T.A. competono i compiti previsti dalla tabella A del CCNL del 14/07/2003, e quelli declinati nei piani di lavoro.

ART. 32 - ORE ECCEDENTI

1. La necessità di eventuali ore eccedenti per lo svolgimento delle mansioni ordinarie, con esclusione degli incarichi specifici, e la disponibilità del personale ad effettuarle deve essere prevista nel piano di lavoro e preventivamente autorizzata.
2. Ulteriori necessità di ore eccedenti saranno effettuate dal personale resosi disponibile. Gli interessati dichiareranno la preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo d'istituto (compatibilmente con le risorse finanziarie) o con recupero compensativo.
3. Tutte le ore di straordinario, eccedenti i 30 minuti, cumulate dal personale a qualsiasi titolo, compresa la sostituzione di colleghi assenti per la quale è conteggiata 1 ora di straordinario potranno essere recuperate a giornate intere fino a un massimo di 36 ore (5 giorni). Dette giornate potranno essere

fruite per un massimo di 2 giornate consecutive nei mesi di luglio e agosto, le altre 3 giornate entro il 30 maggio, nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

4. Le eventuali ore straordinarie, eccedenti le 36, potranno essere recuperate ad ore entro e non oltre il 31 agosto per il personale con contratto a tempo indeterminato, per il personale a tempo determinato entro lo scadere del contratto.
5. La quota di F.I.S. da destinare alle ore eccedenti viene definita nel quadro economico.

ART. 33 - PREFESTIVI.

1. Nelle giornate immediatamente precedenti le festività e in periodi particolari dell'anno scolastico in cui è sospesa l'attività didattica è possibile la chiusura della scuola.
2. La chiusura è deliberata dal Consiglio di Istituto, su proposta del Dirigente Scolastico e su parere espresso da almeno il 50 % del personale, con contestuale definizione del piano di recupero.
3. Il recupero delle giornate di chiusura potrà avvenire effettuando da 15 a 30 minuti al giorno, oltre il proprio orario di lavoro, fino al raggiungimento delle 36 ore necessarie (5 giorni). Il personale che effettua il primo turno posticiperà l'uscita, il personale che effettua il secondo turno anticiperà l'entrata.
4. Per poter effettuare il recupero dei pre-festivi è necessario presentare richiesta scritta in segreteria, su apposito modulo, entro il giorno 9 gennaio 2019.

ART. 34 - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE SEDI

1. I collaboratori scolastici sono assegnati alle sedi dal Dirigente Scolastico, sentite le proposte del DSGA e le osservazioni delle RSU, in funzione:
 - del numero complessivo di attribuzioni determinato dal USP;
 - delle esigenze di ciascun plesso.
2. Le assegnazioni ai plessi sono di durata annuale e sono effettuate in modo da:
 - ripartire in modo equivalente il personale idoneo al servizio e il personale con mansioni parziali;
 - ottimizzare il servizio;
 - garantire buone relazioni interpersonali per mantenere condizioni favorevoli ad una serena organizzazione del lavoro;
 - rispettare, subordinatamente alle esigenze di servizio, la graduatoria interna nell'accoglimento delle richieste del personale.

ART. 35 - SOSTITUZIONE ASSENTI

1. La sostituzione del personale assente, con un sostituto supplente, avverrà secondo la vigente normativa (Legge di stabilità 2015), ovvero per i Collaboratori Scolastici a partire dall'ottavo giorno e nessuna sostituzione per gli Assistenti Amministrativi;
2. In caso di assenza di un Collaboratore Scolastico per i primi sette giorni (esclusi i casi di assenza per ferie, festività soppresse, recuperi o permessi brevi) la sostituzione verrà fatta dal restante personale che si renderà disponibile, chiedendo prioritariamente al personale del plesso, ed in subordine dei restanti plessi.

La richiesta di disponibilità da parte dell'amministrazione dovrà avvenire, se possibile, il giorno precedente, salvo il verificarsi di assenze improvvise.

Nel caso nessun lavoratore sia disponibile ad effettuare la sostituzione dei colleghi assenti, i lavori saranno assegnati al personale presente dal DSGA con il criterio della rotazione (esclusi i fruitori di mansionario ridotto).

il DSGA provvederà ad assegnare temporaneamente collaboratori scolastici in sostituzione di personale in altro plesso, se necessario.
3. Il personale che effettua la sostituzione dovrà necessariamente effettuare un'ora di straordinario, oltre il proprio orario di servizio, che ne verrà a determinare il recupero con riposi compensativi oppure, se disponibile la copertura finanziaria, la retribuzione a carico del Fondo di Istituto. Nel caso si rendessero disponibili due persone, verrà attribuita mezz'ora ciascuno.

4. In caso di assenza di un Assistente Amministrativo per brevi periodi, i colleghi presenti svolgeranno i compiti più urgenti. Nel caso di assenze prolungate il DSGA provvederà a ridistribuire il carico di lavoro tra i presenti con apposita comunicazione scritta. Ad essi verrà riconosciuto un monte ore forfettario annuale.

ART. 36 – LAVORI STRAORDINARI, EXTRAMANSIONARIO, RIUNIONI EXTRA ORARIO, EVENTI ECCEZIONALI.

1. Ai soli Collaboratori Scolastici che, all'interno del proprio orario di servizio, si renderanno disponibili ad effettuare lavori straordinari o extramansionario (quali spostamenti di banchi, sistemazione archivi, pulizie straordinarie per eventi eccezionali, ecc.) verrà riconosciuto un monte ore forfettario annuale. Tale lavoro si evincerà da apposito modello stilato dal DSGA.
2. In occasione di riunioni di qualsiasi tipo o eventi eccezionali (quali feste, open day, ecc.) programmate anticipatamente, il personale del plesso dovrà rendersi disponibile ad effettuare ore di straordinario al fine di garantire lo svolgimento di dette attività previste dal POF.

ART. 37 - INCARICHI SPECIFICI

Il numero di incarichi specifici e il loro contenuto viene proposto dal DSGA considerando:

- competenze acquisite e certificate sulla mansione specifica richiesta;
- anzianità di servizio.

ART. 38 - NORMA DI SALVAGUARDIA

Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, i fabbisogni di spesa superassero l'ammontare complessivo delle risorse disponibili in capo al fondo d'istituto o risorse consimili, ove non diversamente disposto da norme sopravvenute, i compensi individuali verranno ridotti in misura proporzionale al differenziale economico sopra indicato.

Tale norma riguarda anche l'Area a Forte Processo Immigratorio e l'area a Rischio.

CAPO VI

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

ART. 39 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 40 - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

L'R.S.P.P. è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

ART. 41 - LE FIGURE SENSIBILI

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento sulla fiamma.

- 2 Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
- 3 Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ART. 42 – DISPOSIZIONE FINALE

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto , corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria , in base alle disposizioni vigenti : tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.
2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento , tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze , fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento , prevalgono – con decorrenza retroattiva – questi ultimi.

Milano, 23/03/2017

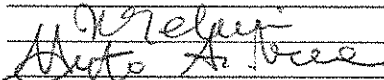
Parte Pubblica:

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Maria Tirone



Parte Sindacale:

Sig.ra Nives Gelmi
Sig. Andrea Muto



Rappresentanti Interni e/o Territoriali delle OO.SS.:

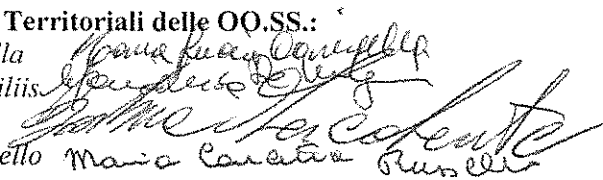
Sig.ra Maria Lucia Caringella

Sig. ra Maria Luisa De Virgiliis

Sig. ra Barbara Mercadante

Sig. ra Maria Concetta Russello

Sig. Antonio Pandolfi






ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PALMIERI

Prot. n. 509

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/19 - PARTE ECONOMICA

CONCERNENTE I CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001

- VISTO il D.L.vo n.165 del 30/3/2001 e successive modifiche
- VISTO il D. L.vo n. 150 del 27/10/2009
- VISTO l'art. 6 del C.C.N.L. DEL 29/11/2007 QUADRIENNIO 2006/2009 e art.40 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 19/04/2018
- VISTA l'INTESA del 26.11.2013 tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali;
- VISTA la nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 del MIUR VISTO l'organico di diritto 2018/2019
- VISTO il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica e successive integrazioni ed aggiornamenti;
- Visto il Budget 2018/2019 e la quota riservata al personale ATA, ai fini della contrattazione con le RSU;

Il giorno 12 febbraio 2019 presso la sede dell'Istituto Comprensivo VIA PALMIERI - via Palmieri, 24 - Milano

il Dirigente Scolastico: *prof.ssa Paola Maria Tirone*

e

le R.S.U.: *sig.ra Nives Gelmi, Sig. Andrea Muto*

i delegati sindacali: *sig.ra Maria Caringella, Sig.ra Maria Luisa De Virgiliis, Sig.ra Barbara Mercadante, Sig. Antonio Pandolfi, Sig.ra Maria Concetta Russo*

Viene sottoscritto il seguente

CONTRATTO

Ai sensi dell'Art. 6 –lettera l del C.C.N.L. 29/11/2007

VIENE CONCORDATO

ALLEGATO 1 – “QUADRO ECONOMICO”

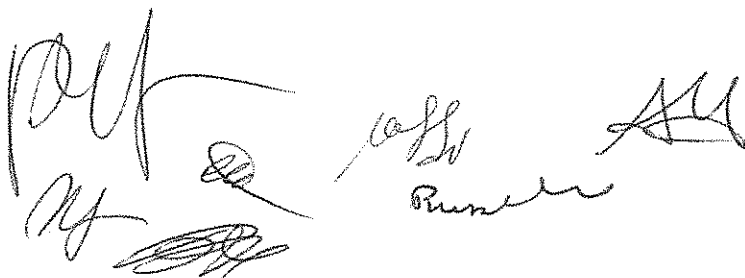
- 1) Il presente allegato 1 “Quadro economico” costituisce parte integrante e completamento del Contratto Integrativo di Istituto.
- 2) Fa riferimento alle condizioni economiche imposte dal CCNL in vigore, lordo dipendente e determina:

- la ripartizione concordata del Fondo di istituto;
 - Il numero delle funzioni strumentali da attivare (ex Funzioni obiettivo – art. 33 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e compensi relativi;
 - Il numero degli incarichi specifici da attivare (ex funzioni aggiuntive – art. 47 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e i compensi relativi.
- Inoltre recepisce gli accordi sulle parti suscettibili di variazione annuale.

M. O. F.				2018/19			
Riferimento Organico di diritto							
100,00		24,20		8,50		132,70	
						1,327	
Fondo di Istituto							
DESCRIZIONE				LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
DOCENTI	infanzia	8,00	337,03	2696,24	2031,83		
	primaria	73,00	337,03	24603,19	18540,46		
	media	50,00	337,03	16851,50	12698,94		
	educatori	0,00	1111,94	0,00	0,00		
	2° grado	0,00	0,00	0,00	0,00		
A.T.A.	28,00	337,03	9436,84	7111,41			
PUNTI EROG. SERVIZIO	4,00	2602,88	10411,52	7845,91			
Fondo d'Istituto			63999,29	48228,55			
Ind. Direz. DSGA e sostituto	950,00	159,00	30,00	7325,04	5520,00		
Fondo d'Istituto da contrattare				56674,25	42708,55		
Funzioni docenti							
quota base	inserire 1	1,00	1714,34	1714,34	1291,89		
quota aggiuntiva		131,00	44,91	5883,21	4433,47		
complessività	n.	1,00	767,24	767,24	578,18		
Totale Funzioni docenti				8364,79	6303,53		
Incarichi A.T.A.							
quota unica		27,00	161,10				
riduz. dsga-lsu-cococo	1,00	0,00		4349,70	3277,85		
Ore eccedenti							
infanzia/primaria		81,00	26,95	2182,95	1645,03		
media/secondaria		50,00	48,90	2445,00	1842,50		
Totale Ore eccedenti				4627,95	3487,53		
Attività sportiva							
quota base	n. classi 1°e 2°	20,00	91,52	1830,40	1379,35		
coordinatore prov/le	inserire 1	0,00	2777,77	0,00	0,00		
Totale Attività sportiva				1830,40	1379,35		
Altri finanziamenti -							
Aree a Rischio				10236,05	7713,68		
Totale Attività sportiva				10236,05	7713,68		
TOTALE COMPLESSIVO				93408,18	70390,50		
DESCRIZIONE		4/12	8/12	Economie 31.08 o 31/12	TOTALE lordo dipendente		

Fondo di Istituto	€	14.236,18	€	28.472,37	€	3.477,41	€	46.185,96
Ind. Direzione DSGA	€	1.840,00	€	3.680,00	€	-	€	5.520,00
Fondo di Istituto							€	51.705,96
Funzioni docenti	€	2.101,18	€	4.202,36	€	-	€	6.303,53
Incarichi A.T.A.	€	1.092,62	€	2.185,23	€	-	€	3.277,85
Ore eccedenti	€	1.162,51	€	2.325,02	€	3.318,81	€	6.806,34
Attività sportiva	€	459,78	€	919,57	€	-	€	1.379,35
Aree a rischio	€	2.571,23	€	5.142,45	€	2.437,78	€	10.151,46
Totale				€	6.796,22	€		79.624,50

FIS lordo dipendente	€	46.185,96
ATA	€	14.054,51
DOCENTI + COLLABORATORI DS	€	30.001,21
Aree a rischio	€	10.151,46
attività sportive	€	1.379,35
FUNZIONI STRUMENTALI	€	6.303,53
ore eccedenti	€	6.806,34
INCARICHI SPECIFICI ATA	€	3.277,85
indennità direzione	€	5.520,00
TOTALE		€ 77.494,25



N.	PLESSO	DESCRIZIONE/PROGETTO	ORE	IMPORITO	ORE	IMPORITO	TOTALE
1	PALMIERI	COLLABORATORE VICARIO	110	€ 1.925,00		€ 1.925,00	€ 1.925,00
2	PALMIERI	COMMISSIONE ELETTORALE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
3	PALMIERI	COMMISSIONE ORARIO	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
4	PALMIERI	COMMISSIONE ORARIO	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
5	PALMIERI	COMMISSIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
6	PALMIERI	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
7	PALMIERI	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
8	PALMIERI	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
9	PALMIERI	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
10	PALMIERI	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
11	PALMIERI	COORDINAMENTO DOCENTI SOSTEGNO	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
12	PALMIERI	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00		€ -	€ 105,00
13	PALMIERI	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00		€ -	€ 105,00
14	PALMIERI	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00		€ -	€ 105,00
15	PALMIERI	GRUPPO BES	6	€ 105,00		€ -	€ 105,00
16	PALMIERI	BRUPPO BES INFANZIA	6	€ 105,00		€ -	€ 105,00
17	PALMIERI	LABORATORIO PSICOMOTRICITA'	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
18	PALMIERI	REF. LABORATORIO PITTURA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
19	PALMIERI	REF. LABORATORIO LINGUISTICO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
20	PALMIERI	REF. LABORATORIO FALEGNAMERIA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
21	PALMIERI	BIBLIOLAB			8	€ 280,00	€ 280,00
22	PALMIERI	BIBLIOLAB			8	€ 280,00	€ 280,00
23	PALMIERI	CREATIVAMENTE:FALEGNAMERIA	4	€ 70,00	16	€ 560,00	€ 630,00
24		DIVERSI COME I FIORI		€ -	7	€ 210,00	€ 210,00
25	PALMIERI	DIVERSI COME I FIORI		€ -	7	€ 245,00	€ 245,00
26		WELFARE			5	€ 280,00	€ 280,00
27	PALMIERI	WELFARE		€ -	5	€ 175,00	€ 175,00
28	PALMIERI	MINIVOLLEY		€ -	10	€ 350,00	€ 350,00
29		I SEGRETI DELLA PIRAMIDE	4	€ 70,00			
30	PALMIERI	I SEGRETI DELLA PIRAMIDE	4	€ 70,00		€ -	€ 70,00
31	PALMIERI	ATELIER CREATIVI	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
32	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€ -	7	€ 245,00	€ 245,00
33	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€ -	7	€ 245,00	€ 245,00
34	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€ -	7	€ 245,00	€ 245,00
35	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€ -	7	€ 245,00	€ 245,00

36	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€	-	7	€	245,00	€	245,00
37	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€	-	7	€	245,00	€	245,00
38	PALMIERI	PROGETTO ACCOGLIENZA		€	-	7	€	245,00	€	245,00
39	PALMIERI						€	-	€	-
40	PALMIERI	REF. BIBLIOTECA ALUNNI		€	87,50		€	-	€	87,50
41	PALMIERI	REF. BIBLIOTECA MAGISTRALE		€	87,50		€	-	€	87,50
42	PALMIERI	RESP. LABORATORIO INFORMATICA		€	350,00		€	-	€	350,00
43	PALMIERI	REFERENTE SICUREZZA		€	87,50		€	-	€	87,50
44	PALMIERI	SCAR		€	175,00				€	175,00
45	PALMIERI	SCAR		€	175,00				€	175,00
46	PALMIERI	TUTOR TIROCINIO		€	87,50		€	-	€	87,50
				307	€ 5.372,50	115	€ 4.095,00	€ 9.467,50	€ 938,50	
				€	10.406,00		AVANZO		€	





	PLESSO	DESCRIZIONE/PROGETTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	TOTALE
				€ 17,50		€ 35,00	
1	BOIFAVA	CLIL	7	€ 122,50		€ -	€ 122,50
2	BOIFAVA	COMMISSIONE ELETTORALE	3	€ 52,50		€ -	€ 52,50
3	BOIFAVA	COMMISSIONE ORARIO	20	€ 350,00		€ -	€ 350,00
4	BOIFAVA	ORARIO DOCENTI DI SOSTEGNO	8	€ 140,00		€ -	€ 140,00
5	BOIFAVA	TUTOR	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
6	BOIFAVA	TUTOR	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
7	BOIFAVA	REFERENTE STAGE (TENCA)	14	€ 245,00		€ -	€ 245,00
8	BOIFAVA	COORDINAMENTO DOCENTI STRUMENTO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
9	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
10	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
11	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
12	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
13	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
14	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
15	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
16	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
17	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
18	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
19	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
20	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
21	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
22	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
23	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
24	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
25	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
26	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
27	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
28	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
29	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
30	BOIFAVA	COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE	10	€ 175,00		€ -	€ 175,00
31	BOIFAVA	COORDINATRICE DI PLESSO	105	€ 1.837,50		€ -	€ 1.837,50
32	BOIFAVA	DIPARTIMENTO AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
33	BOIFAVA	DIPARTIMENTO AREA LETTERARIA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
34	BOIFAVA	DIPARTIMENTO AREA LINGUE STRANIERE	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
35	BOIFAVA	DIPARTIMENTO AREA MATEM-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50





73 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
74 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
75 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
76 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
77 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
78 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
79 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
80 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
81 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
82 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
83 BOIFAVA	SEGRETARIO	2	€	35,00		€	-	€	35,00
84 BOIFAVA	SCAR	10	€	175,00		€	-	€	175,00
85 BOIFAVA	SCAR	10	€	175,00		€	-	€	175,00
86 BOIFAVA	BLOG DEL PLESSO PERTINI SU SITO DELLA SCUOLA	10	€	175,00		€	-	€	87,00
87 BOIFAVA	SUPPORTO COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO	40	€	700,00		€	-	€	700,00
		725	€	12.687,50	0	€	-	€	12.687,50
			€	13.515,60		AVANZO		€	428,10
88 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
89 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
90 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
91 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
92 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
93 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
94 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
95 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
96 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
97 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	14	€	245,00		€	-	€	245,00
98 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
99 BOIFAVA	CONCORSO LETTURA SCRITTURA	2	€	35,00		€	-	€	35,00
100 BOIFAVA	PROGETTO VIDEO CLASSI PRIME				10	€	350,00	€	350,00
101 BOIFAVA	PROGETTO VIDEO CLASSI PRIME				10	€	350,00	€	350,00
102 BOIFAVA	PROGETTO VIDEO CLASSI PRIME				10	€	350,00	€	350,00
103 BOIFAVA	SCUOLA IN FESTA	10	€	175,00		€	-	€	175,00
104 BOIFAVA	SCUOLA IN FESTA	10	€	175,00		€	-	€	175,00
105 BOIFAVA	SCUOLA IN FESTA	10	€	175,00		€	-	€	175,00
106 BOIFAVA	PREPARAZIONE ESAMI DVA		€	-	15	€	525,00	€	525,00
107 BOIFAVA	PREPARAZIONE ESAMI DVA				15	€	525,00	€	525,00

108	BOFFAVA	LITTLE DESIGN	3	€	52,50	4	€	140,00	€	192,50
109	BOFFAVA	LITTLE DESIGN	3	€	52,50	4	€	140,00	€	192,50
110	BOFFAVA	LITTLE DESIGN	3	€	52,50	4	€	140,00	€	192,50
				€	3.874,00	€	72,00	AREE A RISCHIO	€	3.832,50
				€					€	3.832,50

AM

DE
SP

POC
AS


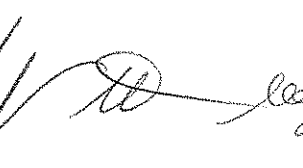
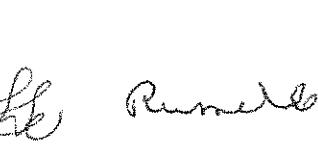
leggi
ad

Russell

PLESSO	DESCRIZIONE/PROGETTO	ORE	IMPORIO	ORE	IMPORIO	TOTALE
			€ 17,50		€ 35,00	
1 SAN GIACOMO	BIBLIOTECA	10	€ 175,00			€ 175,00
2 SAN GIACOMO	CHE BELLO LEGGO	4,5	€ 81,75			€ 81,75
3 SAN GIACOMO	COMMISSIONE ELETTORALE	5	€ 87,50			€ 87,50
4 SAN GIACOMO	COMMISSIONE ORARIO	10	€ 175,00			€ 175,00
5 SAN GIACOMO	COMMISSIONE ORARIO	10	€ 175,00			€ 175,00
6 SAN GIACOMO	REFERENTE SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO	10	€ 175,00			€ 175,00
7 SAN GIACOMO	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50			€ 87,50
8 SAN GIACOMO	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50			€ 87,50
9 SAN GIACOMO	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50			€ 87,50
10 SAN GIACOMO	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50			€ 87,50
11 SAN GIACOMO	COORDINAMENTO INTERCLASSE	5	€ 87,50			€ 87,50
12 SAN GIACOMO	COORDINATRICE DI PLESSO	60	€ 1.050,00			€ 1.050,00
13 SAN GIACOMO	COORDINATRICE DI PLESSO	60	€ 1.050,00			€ 1.050,00
14 SAN GIACOMO	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00			€ 105,00
15 SAN GIACOMO	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00			€ 105,00
16 SAN GIACOMO	FORMAZIONE CLASSI	6	€ 105,00			€ 105,00
17 SAN GIACOMO	GRUPPO BES	6	€ 105,00			€ 105,00
18 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
19 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
20 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
21 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
22 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
23 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
24 SAN GIACOMO	PROGETTO ACCOGLIENZA			7	€ 245,00	€ 245,00
25 SAN GIACOMO	DI BENE IN MEGLIO (PROGETTO DI PLESSO)			90	€ 3.150,00	€ 3.150,00
26 SAN GIACOMO	TUTOR NEOIMMESSO	5	€ 87,50			€ 87,50
27 SAN GIACOMO	REFERENTE CYBERBULLISMO			8	€ 280,00	€ 280,00
28 SAN GIACOMO	REFERENTE SICUREZZA	5	€ 87,50			€ 87,50
29 SAN GIACOMO	VERBALIZZATRICE COLLEGIO DOCENTI	10	€ 175,00			€ 175,00
		239	€ 4.176,75	147	€ 5.145,00	€ 9.321,75
			€ 9.325,50		AVANZO	€ 3,75
						€ 9.321,75
	DI BENE IN MEGLIO (PROGETTO DI PLESSO)			70		€ 2.450,00
	AREA A RISCHIO				€ 2.673,00	

[Handwritten signatures and initials]

PLESSO	DESCRIZIONE/PROGETTO	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	TOTALE
			€ 17,50		€ 35,00	
1 CASSONI	USCITE ED EVENTI	8	€ 140,00		€ -	€ 140,00
2 CASSONI	CONTINUITA'			5	€ -	€ -
3 CASSONI	CONTINUITA'			5	€ -	€ -
4 CASSONI	FORMAZIONE CLASSI	16	€ 280,00		€ -	€ 280,00
5 CASSONI	TUTOR TIROCINIO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
6 CASSONI	TUTOR TIROCINIO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
7 CASSONI	TUTOR TIROCINIO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
8 CASSONI	COMMISSIONE ORARIO	7	€ 122,50		€ -	€ 122,50
9 CASSONI	COORDINATRICE DI PLESSO	40	€ 700,00		€ -	€ 700,00
10 CASSONI	SICUREZZA	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
11 CASSONI	TUTOR FERRARO	5	€ 87,50		€ -	€ 87,50
12 CASSONI	MENSA	7	€ 122,50		€ -	€ 122,50
		103	€ 1.802,50	10	€ -	€ 1.802,50
			€ 2.162,40		AVANZO	€ 359,90

PLESSO		DESCRIZIONE INCARICO	PARI AD ORE	COSTO ORARIO	LORDO DIPENDENTE ANNUO
ARTICOLO 7					
BOIFAVA	R	Addetta alle fotocopie	48,0	€ 12,50	€ 600,00
BOIFAVA	R	Assistenza alunni	48,0	€ 12,50	€ 600,00
BOIFAVA	R	Assistenza alunni	48,0	€ 12,50	€ 600,00
BOIFAVA	R	Assistenza alunni			
PALMIERI	R	Assistenza alunni	48,0	€ 12,50	€ 600,00
BOIFAVA	R	Addetta alle fotocopie	48,0	€ 12,50	€ 600,00
PALMIERI	R	COORDINAMENTO CON DSGA	48,0	€ 12,50	€ 600,00
SEGRETERIA	R	SUPPORTO AI COLLEGHI	82,8	€ 14,50	€ 1.200,00
SEGRETERIA	R	SUPPORTO AI COLLEGHI		€ 14,50	€ 1.200,00

Nota: il compenso per l'art. 7 degli Assistenti Amministrativi è pari ad euro 1.200,00 lordi annui e per i Collaboratori Scolastici ad euro 600,00 lordi annui suddivisi per 13 mensilità

FONDO D'ISTITUTO					
DISPONIBILE					€ 10.776,67
SEGRETERIA	R	INTENSIFICAZIONE	30	€ 14,50	€ 435,00
SEGRETERIA	R	INTENSIFICAZIONE	40	€ 14,50	€ 580,00
SEGRETERIA	R	INTENSIFICAZIONE	30	€ 14,50	€ 435,00
SEGRETERIA	SA	INTENSIFICAZIONE	40	€ 14,50	€ 580,00
SEGRETERIA	SA	INTENSIFICAZIONE	40	€ 14,50	€ 580,00
SEGRETERIA	SEGRETE	RICOSTRUZIONE CARRIERA	45	€ 14,50	€ 654,17
BOIFAVA					
BOIFAVA	R	Collaborazione con la segreteria	10	€ 12,50	a recupero
PALMIERI	R	Collaborazione con la segreteria	10	€ 12,50	€ 125,00
PALMIERI	da attribuir	PULIZIA AULA PROGETTO FALEGNAMERIA	7	€ 12,50	€ 87,50
PALMIERI	da attribuir	PULIZIA LABORATORIO PITTURA	7	€ 12,50	€ 87,50
PALMIERI	R	Collaborazione con la segreteria	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	Collaborazione con la segreteria	10	€ 12,50	€ 125,00
S.GIACOMO	R	Collaborazione con la segreteria	10	€ 12,50	€ 125,00
CASSONI	R	Collaborazione con la segreteria	20	€ 12,50	€ 250,00
CASSONI	R	Assistenza alunni	40	€ 12,50	€ 500,00
BOIFAVA	R	Assistenza alunni	40	€ 12,50	€ 500,00
BOIFAVA	da attribuir	PULIZIA LABORATORIO PROGETTO	7	€ 12,50	€ 87,50
BOIFAVA	R	Suddivisione classi	10	€ 12,50	€ 125,00
BOIFAVA	R	Suddivisione classi	10	€ 12,50	€ 125,00
BOIFAVA	r	Suddivisione classi	10	€ 12,50	€ 125,00
PALMIERI	R	Suddivisione classi	10	€ 12,50	€ 125,00
PALMIERI	R	Uscite Varie (Posta, Uffici, Comune, ecc)	20	€ 12,50	€ 250,00
CASSONI	R	Uscite Varie (Posta, Uffici, Comune, ecc)	10	€ 12,50	€ 125,00
CASSONI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
PALMIERI	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
SAN GIACOMO	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
SAN GIACOMO	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
SAN GIACOMO	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
SAN GIACOMO	SA	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
SAN GIACOMO	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	SA	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	10	€ 12,50	€ 125,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	10	€ 12,50	€ 125,00
BOIFAVA	R	INTENSIFICAZIONE	20	€ 12,50	€ 250,00
TOTALE			836,0		€ 10.776,67
AVANZI					

INCARICHI SPECIFICI					
DISPONIBILE					€ 3.277,34
BOIFAVA	R	Assistenza alunni DVA	18	€ 12,50	€ 227,34
BOIFAVA	R	Assistenza alunni DVA	13	€ 12,50	€ 162,50
BOIFAVA	R	Assistenza alunni DVA	13	€ 12,50	€ 162,50
PALMIERI	R	Assistenza alunni DVA	18	€ 12,50	€ 225,00
PALMIERI	R	Assistenza alunni DVA	40	€ 12,50	€ 500,00
PALMIERI	R	Assistenza alunni DVA	40	€ 12,50	€ 500,00
S.GIACOMO	R	Assistenza alunni DVA	40	€ 12,50	€ 500,00
S.GIACOMO	SA	Assistenza alunni DVA	40	€ 12,50	€ 500,00
S.GIACOMO	SA	Assistenza alunni DVA	40	€ 12,50	€ 500,00
			262,0		€ 3.277,34
AVANZI					



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VIA PALMIERI
Via Nicola Palmieri, 24/26 – 20141 MILANO – Tel. 02/884.44286 Fax 02/884.66940
SCUOLA DELL'INFANZIA "A. CASSONI" - SCUOLE PRIMARIE "C. BATTISTI" - "C. PERONI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI" ad Indirizzo Musicale
Codice Meccanografico: MIIC8FV006 – Codice Fiscale n. 80123850150
web: www.icviapalmieri.gov.it e-mail: MIIC8FV006@istruzione.it – MIIC8FV006@pec.istruzione.it

Prot. 508

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018-2019

(art. 40, comma 3-sexies D.L.vo 165/2001 modificato dal D.lvo n.150/2009
e art. 6, comma 6 CCNL; conforme al modello previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato con
circolare n. 25 del 19.07.2012)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 12/02/2019 e definitivamente il 12/02/2019 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA e Regolamento d'Istituto.

MODULO 1-Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 12/02/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018/19
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FLC CGIL- CISL SCUOLA- UIL SCUOLA- SNALS/CONFESAL- GILDA- RSU

	<p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU - RSA CGIL - RSA CISL - RSA UIL
--	---

Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data/..../..... dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - L'obbligo di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 sarà assolto con la pubblicazione del contratto integrativo stipulato, della relazione

	- tecnico-finanziaria e di quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e succ. modificazioni.
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2– Illustrazione dell' articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità individuate dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei reali bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di interclasse e di classe. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.
- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF e del Piano di miglioramento dell'IC via Palmieri. Si prevede un'equa

distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF, dagli obiettivi prioritari del RAV e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che procedono dal riconoscimento di reali bisogni dell'utenza, creando motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF, PDM e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Nell'anno scolastico 2018/2019, sono in corso di realizzazione diversi progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Tali progetti rappresentano per gli alunni occasioni particolarmente interessanti e stimolanti, anche perché vengono proposte modalità di lavoro laboratoriali che coinvolgono particolari aspetti del carattere e della personalità, puntando sulla valorizzazione di diversi stili di apprendimento. Per alcuni di questi progetti, segnatamente nella scuola secondaria di primo grado, si è scelto di puntare sul recupero motivazionale, mediante attività che privilegiano soprattutto linguaggi non verbali e consentono di sviluppare il senso di *Self effectance* negli alunni. Tali attività per gli argomenti e gli ambiti coinvolti (ad es. i laboratori video, l'attività sportiva dei gruppi ad esempio) aiutano gli alunni a scoprire e a rafforzare le proprie potenzialità, arricchendo le loro capacità di relazione e le loro esperienze. Laboratori e spazi attrezzati supportano adeguatamente le attività programmate.

I Progetti sono parte integrante della programmazione delle attività educative e didattiche, hanno lo scopo di arricchire, approfondire e potenziare l'offerta formativa della scuola, anche in collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio. I Progetti inoltre accompagnano il processo di miglioramento degli apprendimenti, puntando su strategie di recupero e di rinforzo degli alunni, secondo quanto previsto dal d.lgs. 62/2017, art.6, c.3.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di interclasse e di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, tutor per docenti FIT, componenti di commissioni, referenti di attività.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto pur conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici

all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni, alla gestione degli avvisi, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse al buon funzionamento amministrativo, alle sostituzioni, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front-office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, remunerazioni attività complementari di educazione fisica, Aree a rischio, Economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla valorizzazione delle professionalità presenti e sul riconoscimento del merito, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e dal PDM e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

RISORSE ANNO SCOLASTICO 2018/2019 € 88.626,51
(le somme sono espresse al lordo dipendente)

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FIS	€	48.228,56
finanziamento funzioni strumentali	€	6.303,54
finanziamento incarichi specifici	€	3.277,84
ore sostituzione docenti	€	3487,53
attività sportive	€	1379,35
risorse progetti aree a rischio	€	7.713,68
Totale da cedolino unico	€	70390,50

Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Funzioni Miste ATA dal Comune di Milano	12.490,70
Totale altre risorse	12.490,70

Risorse variabili

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:

Fis	€	3477,41
Ore sostituzione docenti assenti	€	3318,81
Aree a rischio		2437,78
Totale	€	9234,00

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità Direzione DSGA	€	5.520,00
--------------------------	---	-----------------

Il FIS ammontante a €48.228,56 è stato utilizzato come di seguito specificato:

Ind. di Direzione DSGA <i>(non disponibile a contrattazione)</i>	€	5.520,00
Personale docente	€	33629,25
Personale ATA	€	10.747,50
Utilizzazione totale delle risorse	€	€ 46.419,34

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Milano, 12 febbraio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria Tirone





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VIA PALMIERI
Via Nicola Palmieri, 24/26 – 20141 MILANO – Tel. 02/884.44286 Fax 02/884.66940
Codice Meccanografico: MIIC8FV006 – web: www.icviapalmieri.gov.it
e-mail: MIIC8FV006@istruzione.it – MIIC8FV006@pec.istruzione.it

Milano, 12/02/2019

Prot. 507

oggetto: **relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto a.s. 2018/19**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Visto l'art.40 del D.lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

Visto, in particolare il comma 3 sexies dell'art.40 del Dlgs. n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

Vista la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico finanziaria;

Visto l'art.6, comma 6 del CCNL 29/11/2007;

Vista la bozza del Contratto integrativo di istituto siglato in data 12/02/2019 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'Istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

Vista l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12 dicembre 2012 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art.8, comma 14 del Decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e dell'art.4, comma 83 della Legge 183/2011, sottoscritta in via definitiva in data 30/01/2013; nonché l'intesa siglata dall'Aran e le OO.SS firmatarie del contratto;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Istituto del 24/10/2018, relativa all'adozione del PTOF;

Visto il piano annuale delle attività del personale docente;

Visto il piano annuale delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento del 28/09/2018;

Vista la comunicazione del MIUR prot.n. 19270 del 28 settembre 2018 e successive a mezzo del quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse MOF (4/12) spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2018/19;

Considerato che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art.85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/04/2008 e dall'art.40 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 19/04/2018 maggiorato dall'avanzo del fondo dell'istituzione scolastica EF 2018, e dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, privati ecc.) per la parte destinata ai compensi per il personale;

DICHIARA

Modulo 1 – la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dalla bozza di contratto integrativo siglato il 12/02/2019 ammontano complessivamente a € 79.624,50 lordo dipendente e € 105.661,71 lordo Stato come da prospetto

A) Sezione I - risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008 e dall'intesa del 26/11/2013)	€ 48.228,56	€ 63.999,30
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.303,54	€ 8.364,80
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.277,84	€ 4.349,69
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.379,35	€ 1.830,40
Assegnazione ore eccedenti	€ 3.487,53	€ 4.627,95
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 7.713,68	€ 10.236,05
TOTALE	70.390,50	93.408,19

B) Le Economie Fondo Istituto A.S 2017/2018 ammontano a

DESCRIZIONE. RESTI	Lordo Dipendente	LORDO STATO
FIS	€ 3.477,41	€ 4.614,52
AREE A RISCHIO	€ 2.437,78	€ 3.234,93
INCARICHI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
ORE ECCEDENTI A.S. 2017/18	€ 3.318,81	€ 4.404,06
TOTALE	€ 9.234,00	€ 12.253,52

TOTALE GENERALE risorse fisse (A) + economie (B) 2017/18	€ 79.624,50	€ 105.661,71
---	--------------------	---------------------

Sezione II - risorse variabili

- nessuna

Sezione III – decurtazioni fondo

Non sono previste decurtazioni

Sezione IV – sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 79.624,50	€ 105.661,71
Totale risorse variabili	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 79.624,50	€ 105.661,71

Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non previste

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.520,00	€ 7.325,05
TOTALE	€ 5.520,00	€ 7.325,05

Sezione II – destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF.

Personale docente:	Risorse anno scolastico 18/19	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 6.757,74	8.967,52
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 7552,60	8989,25
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 5.923,80	7.860,88
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 7.262,50	9.637,34
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 5.782,41	7.673,26
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.303,54	€ 8.364,80
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.379,35	€ 1.830,40
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 10.151,46	€ 13.470,99
TOTALE COMPLESSIVO	€ 51.113,40	€ 66.794,44

Personale ATA:	Risorse anno scolastico 18/19	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	10.776,67	€ 14.300,64
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.277,84	€ 4.349,69
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€14.054,51	€ 18.650,33

Sezione III – eventuali destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo in quanto i contratti integrativi delle istituzioni scolastiche debbono risolversi in un'unica sessione negoziale.

Sezione IV – sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

<i>DESCRIZIONE RISORSE</i>	Lordo Dipendente	Lordo Stato
PERSONALE DOCENTE	€ 51.113,40	€ 66.794,44
PERSONALE ATA	€ 14.054,51	€ 18.650,33
DSGA	€ 5.520,00	€ 7.325,05
ORE ECCEDENTI	€ 6.806,34	€ 9.032,01
TOTALE COMPLESSIVO	€ 77.494,25	€ 101.801,83

Sezione V –destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € **79.624,50**, è stata prevista un'utilizzazione di risorse € **77.494,25**, in percentuale 97,32%. Docenti € **51.113,40** e personale Ata € **14.054,51** DSGA € **5.520,00**, ore eccedenti € **6.806,34**. La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale Ata e docente.

Le unità di personale sono complessivamente n. 158 di cui docenti n. 131, personale Ata n. 27.

Modulo 3 – schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
Fondo certificato	Fondo impegnato e speso	Fondo totale	Totale poste di destinazione
81.525,72	72.291,72	79.624,50	77.494,25

Modulo 4 – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

I finanziamenti specifici come quantificati nel modulo 2, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del fondo d'istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente e Ata indicate nei progetti/attività inseriti nel PTOF.

Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Rispetto all'utilizzo del fondo relativo all'anno precedente non si registra una economia da destinare, a titolo di risorsa variabile, al fondo dell'anno successivo.

Sezione II – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

Verificato che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis, quello curricolare, nonché tutte le altre attività extra curricolari previste dal PTOF;

Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono uguali alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio d'Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'a.s. 2018/19

ATTESTA

Che la presente relazione tecnico finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

La presente relazione, a corredo della bozza di contratto integrativo del 12/02/2019 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti.

Il Direttore S/G.A
Giuseppe Ignazio Mistretta

